

Torre News

Scioperano 200 autisti fermi i bus vesuviani

Torre del Greco. Sarà difficile stamattina trovare un pullman nelle città servite dalla Vesuviana Mobilità. I 200 lavoratori del consorzio che si occupa del trasporto su gomma a Cercola, Pomigliano, Portici, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano, Somma Vesuviana e Torre del Greco, infatti, hanno proclamato un'astensione dal lavoro per quattro ore. Dalle 9 alle 13 si preannuncia assai difficile trovare un pullman che colleghi i quartieri dei sette comuni serviti dalla ditta nata dalla fusione di Anm, Circumvesuviana e Ctp.

Incroceranno le braccia i dipendenti del personale di esercizio e i turnisti. Due ore di sciopero a fine turno per il personale di impianti fissi e amministrativi. Diverse le vertenze in atto, come hanno ribadito le rsu di Cgil, Cisl e Uil nell'annunciare lo sciopero attraverso volantini affissi nell'azienda e nei diversi punti dove si trovano i capolinea della corse. Ma la maggiore preoccupazione per i dipendenti della Vesuviana Mobilità riguarda il paventato passaggio ad una nuova società, che entro l'anno dovrebbe subentrare all'attuale nella gestione dei servizi nelle diverse città della provincia:

«Sulla questione - fanno sapere i rappresentanti sindacali - non si è mai fatta piena chiarezza. Da mesi assistiamo ad un continuo vociare sull'argomento senza che nessuno venga a dirci seriamente come stanno le cose».

Ma sono anche altre le questioni che hanno spinto i sindacati a proclamare l'astensione di quattro ore e che questa mattina oltre a mettere a rischio il trasporto su gomma nei sette comuni serviti, potrebbero creare problemi anche alle linee Napoli-Ercolano-Vesuvio e Pompei-Vesuvio, quelle che quotidianamente trasportano decine di turisti fino al parcheggio a quota mille del cratere. «Le nostre sono rivendicazioni note ai vertici aziendali - proseguono i sindacalisti della Vesuviana Mobilità - e che andiamo ripetendo da tempo. Ci battiamo per trovare in busta paga voci che invece adesso mancano: pensiamo al premio di produttività e all'indennità di presenza che sono previste dal nostro contratto. Chiediamo poi un aumento del ticket mensa a 5,29 euro e una riorganizzazione aziendale». Ma a far traboccare il vaso nell'ultimo periodo è stata anche la decisione di sospendere, in maniera unilaterale, i congedi ordinari al sabato e alla domenica che, insieme alla limitazione dei cambi turno del personale viaggiante e la carenza di personale (nonostante la recente stabilizzazione dei lavoratori part-time) sono altri punti richiamati nella vertenza che ha fatto scattare lo sciopero. Non si fa riferimento alla condizione degli autobus e soprattutto a quella delle fermate, che spesso hanno scatenato polemiche tra i viaggiatori: «Dovrebbero tenere presente anche dei disagi di noi utenti - fa presente un'anziana di Torre del Greco, abituata a utilizzare gli autobus della Vesuviana Mobilità - che quando piove o c'è troppo sole siamo costretti ad attendere i bus alle intemperie anche per ore. Siamo considerati l'ultima ruota del carro. Eppure se il servizio si tiene in piedi è grazie a noi. Senza gente che prende i pullman, non ha senso alcun servizio di trasporto». Aniello Sammarco



XXXI Mostra del Libro a Torre del Greco

Prenderà il via lunedì 16 marzo la trentunesima edizione della Mostra del Libro che, per una settimana, occuperà i locali della scuola media statale Beato Vincenzo Romano di Torre del Greco. Una settimana dedicata alla lettura che permetterà ai ragazzi di incontrare gli autori, di confrontarsi sui testi, di effettuare scambi con altre scuole del territorio. Dopo i riscontri più che positivi degli scorsi anni, questa settimana di eventi, organizzati per offrire agli allievi un momento di riflessione sulla lettura insieme agli autori dei libri che hanno precedentemente letto, coincide anche stavolta con il 21 marzo, la giornata dedicata alla legalità.

Si parte con la scrittrice Liliana D'Angelo che, lunedì 16 alle ore 10 discuterà con gli studenti dei suoi romanzi, ispirati alle problematiche della storia sia passata che contemporanea. Il 17, alle 10.30 sarà la volta di Ermanno Corsi che affronterà con i ragazzi il tema della legalità. La scrittrice Mariolina Bencivenga, nella mattinata di mercoledì 18, con "Anime virtuali", rinnova la piacevole esperienza di chiacchierare con gli alunni su fatti e personaggi del suo roman-

zo. “Anche gli animali piangono”: questo è il messaggio del libro “Nessun porco è signorina” di Marcello d’Orta che, insieme ad un esponente della LAV, giovedì 19 ascolterà i pareri degli alunni del C.D. “Nicola Giampietro” e delle prime classi della Scuola Sec. 1° Romano, sul tema dell’abbandono degli animali. Il 20 si discuterà di numeri che producono lettere colorate con il prof. Luciano De Menna, solitamente avvezzo a dare “i numeri” ai suoi studenti universitari, darà risposte a domande e curiosità sul suo romanzo- giallo “Il gigante ferito”. Sabato 21 marzo, nella giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime di tutte le “mafie” e della “camorra”, gli alunni assisteranno alla proiezione del Dvd “Cento spot per la legalità”, a cui seguiranno un momento di riflessione e un dibattito per un confronto di idee.

La Festa del Libro si pone nel panorama culturale cittadino come un momento di formazione per i ragazzi delle scuole, per riflettere sul ruolo fondamentale della lettura. Ramona Granato

Torre del Greco: Primavera...in arte

“Primavera...in arte”. È questo lo slogan dell’evento che, all’indomani dell’arrivo della dolce stagione, campeggerà nella prestigiosa dimora comunale di Villa Macrina. Una mostra d’arte contemporanea che per sette giorni, dal 22 al 29 Marzo, vedrà ben dodici talenti vesuviani esporre le proprie opere, frutto di un personale e conquistato stile artistico, maturato, attraverso le esperienze che ciascuno recherà nel suo bagaglio professionale. Patron della manifestazione il Centro Artistico “Nuova Arcadia”, l’associazione ad ampio respiro culturale, madrina del marchio “Magma Festival” che da anni, ormai, lavora a stretto contatto coi giovani, cercando di concretizzare al meglio le aspirazioni e le inclinazioni di ciascuno, nel pieno rispetto della loro vocazione al mondo dello spettacolo ed alla loro soggettività artistica.

Così Egle Adami, Maria Rosaria Antonucci, Loredana Arena, Alessandro Bottiglieri, Antonio Caso, Angela Colantuono, Vincenzo Mazza, Rosanna Montanaro, Lidia Russo, Salvatore Seme, Francesca Sorrentino e Raffaele Vitiello sono i giovani talenti, torresi e non, che offriranno un ampio panorama dell’ espressività artistica nelle diverse forme che essa conosce. Un vasto repertorio, immortalato negli scatti di Mimmo Torrese, che cosentirà di spaziare a seconda dei gusti, delle propensioni e della sensibilità di chi vorrà recarsi in visita alla mostra. “E’ un’occasione importante – dichiara il dott. Giovanni Cardone, direttore artistico dell’evento – un’opportunità che il Centro Artistico “Nuova Arcadia”, grazie, anche, al Patrocinio del Comune di Torre del Greco riesce a dare a 12 giovani, ma soprattutto alla cultura locale, sperando di sensibilizzare tanti altri talenti di cui questa città, da sempre crogiuolo d’arte e di storia, è ricca. Ma la mostra in se è soprattutto un momento di confronto e di sperimentazione personale e professionale di cui i “piccoli artisti” dovranno saper fare tesoro, abituandosi sin da ora, a proporre agli appassionati e cultori d’arte il proprio gusto e le proprie intuizioni”.

Non meno ottimisti e soddisfatti i toni del Presidente di Casa Arcadia la Prof.ssa Maria Luisa Serdonio: “ Sono ormai anni che abbiamo deciso di investire sulla risorsa giovani; una risorsa inesauribile e ricca di ogni qualità. Sentiamo, pertanto, l’alto impegno formativo e la gravosa responsabilità che incombe su noi educatori di quanti hanno deciso di inseguire il sogno artistico e la scommessa dello spettacolo”.

Appuntamento, dunque, domenica mattina, a Villa Macrina alle ore 10.30 per l’inaugurazione della manifestazione presieduta dall’Assessore alla Cultura il Prof Liborio D’Urzo. La mostra, inoltre, sarà visitabile tutti i giorni sino al 29 c.m. dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Torre del Greco. Ingente quantità di stupefacenti rinvenuta dalla polizia

Torre del Greco – Un vero e proprio deposito di stupefacenti, quello rinvenuto in casa di M.C., incensurato originario di Torre Annunziata, residente a Torre del Greco ed impiegato presso una nota azienda locale.

Ad intercettare l’attività illecita svolta dal malvivente sono stati gli agenti di polizia di via Marconi, che attraverso una perquisizione presso il suo domicilio, hanno scovato e successivamente sequestrato un proficuo bottino di droga destinata allo spaccio. Un chilo e mezzo di marijuana ed un barattolo da 400 grammi contenente semi di canapa indiana: questa parte del “tesoro” sequestrato in casa del malvivente dai poliziotti. A confermare l’ipotesi di spaccio, gli stupefacenti sono rinvenuti anche già confezionati in bustine, con le dosi prestabilite. L’uomo è stato immediatamente condotto in arresto con rito direttissimo. Paola Russo



In manette pregiudicata torrese, custodiva stupefacenti.

Torre del Greco -Ad appena 48 ore dal ritrovamento, con conseguente sequestro, di un ingente quantità di stupefacenti a Torre del Greco, un nuovo blitz della polizia ha reperito altre attività illecite sempre sul territorio torrese.

Anche in questo caso si tratta di spaccio di stupefacenti. A finire in manette, questo pomeriggio, è stata una pregiudicata torrese, Antonietta Di Rosa. Gli uomini della Polizia a seguito delle indagini, hanno rintracciato la donna, sorprendendola presso il suo domicilio in Vico Giardino Trotti, dove custodiva quanto sequestrato: 200 grammi di hashish, 2 grammi di canapa, 155 euro ed infine un bilancino di precisione, chiaramente il tutto lascia senza ombra di dubbio pensare che si trattasse di merce destinata allo spaccio. La donna condotta in arresto è stata successivamente trasferita presso la casa circondariale di Pozzuoli. Paola Russo

Il sindaco all'attacco degli evasori: pagate la tassa sui loculi

Torre del Greco. Ha guardato con attenzione i bilanci i bilanci degli anni passati e ha scoperto che quella voce era del tutto scomparsa. Entrate pari a zero per un capitolo che invece dovrebbe essere più florido. Almeno questo si è detto Ciro Borriello quando ha visto che da tempo, almeno 40 anni per la precisione, nessuno in città pagava il canone annuo per i loculi in concessione. E quando ha stabilito le nuove tariffe per i servizi cimiteriali, ha chiesto maggiore rigore a chi deve far pagare questo obolo ai torresi. Il nuovo costo per ogni singolo loculo è pari a 15 euro l'anno: una cifra solo all'apparenza irrisoria, visto che nel camposanto torrese ci sono migliaia di nicchie date in concessione negli ultimi decenni. Conti alla mano, nel bilancio comunale dovrebbero entrare oltre 100mila euro ogni anno. E allora la prima guerra all'evasione cimiteriale Borriello l'ha lanciata attraverso i manifesti: una lunga e dettagliata esposizione dei servizi effettuati a pagamento del Comune in materia di cimitero. Si va dai 36 euro per le esumazioni ai 44 per la traslazione dei resti mortali, dai 10 euro mensili per la custodia delle spoglie nei depositi comuni ai 10 mensili a metro quadrato per l'occupazione del suolo in caso di lavori temporanei. Fino ai 15 euro per il canone annuo per ciascun loculo in concessione. Una tariffa che in città ha fatto immediatamente gridare allo scandalo. Ma il sindaco non si scompone. Anzi: a chi l'attacca replica sostenendo che: "dovrebbero vergognarsi gli amministratori che mi hanno preceduto e che finora non hanno fatto rispettare uno specifico regolamento comunale. Personalmente mi sono solo limitato ad adeguare le tariffe agli indici Istat": Aniello Sammarco

Una giornata dedicata alla legalità.

Una giornata dedicata alla legalità è in programma venerdì 20 marzo al liceo classico. Nell'ambito voluto dal progetto voluto dal preside, Michele Cirillo, e coordinato dai professori Alfonso Langella e Flavia Valente, dalle 10 saranno al De Bottis l'ex presidente della provincia Amato Lamberti, e l'ex presidente del Tribunale di Torre Annunziata Antonio Greco. Un incontro con gli studenti delle ultime classi, quelli cioè che sono prossimi alla scelta universitarie, dal titolo "Legalità come condizione di sviluppo e progresso della società civile". Un momento molto sentito nell'istituto di Viale Campania, visto che precede una visita guidata a Montecitorio, che la scuola ha deciso di organizzare nelle prossime settimane. Im precedenza i docenti del Liceo Classico avevano portati i ragazzi al Tribunale. Nella sezione distaccata di Torre del Greco avevano potuto partecipare a processi simulati e conoscere i vari aspetti legati ai dibattimenti. "Siamo sempre molto aperti a progetti volti a incentivare la legalità tra i ragazzi" - dice il preside Cirillo - e l'iniziativa di venerdì è sicuramente un momento utile per favorire una crescita sana dei nostri giovani".

Torre del Greco: in distribuzione i sacchetti per la differenziata.

Si comunica che da venerdì 20 marzo 2009 a Palazzo La Salle, in Via Alcide De Gasperi, si potranno ritirare i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Si precisa che il ritiro è consentito esclusivamente al capo famiglia o ad un suo delegato munito di documento di riconoscimento del capo famiglia.

"Ancora una volta rinnovo e sollecito tutti, dai cittadini ai negozianti, dai centri commerciali agli uffici e alle scuole ad effettuare una corretta differenziata. Di rispettare assolutamente le tipologie e gli orari, nonché tutte quelle condizioni finalizzate al pubblico bene e a tenere un territorio sicuro sia per gli aspetti igienico-ambientali che per la salvaguardia e decoro urbano". Così Ciro Borriello, sindaco di Torre del Greco. "Anzi, in proposito, sottolineo che saranno intensificati i controlli - prosegue il primo cittadino - nonché applicate tutte quelle ammende previste e finanche l'arresto per



coloro che lasciano gli ingombranti in strada. Solo con l'indispensabile e costante collaborazione dei cittadini e delle imprese sarà possibile raggiungere quei livelli più alti che consentiranno di avere una città ancora più pulita". "Quella della raccolta differenziata dei rifiuti – commenta Raffaele la Pietra, Assessore alla N.U. - è una filiera in cui dobbiamo sentirci tutti responsabili e protagonisti. Auspicio, pertanto, la massima collaborazione. Ricordo che le disposizioni da osservare sono le seguenti: Indifferenziata, sacchetto celeste: Lunedì, Martedì, Giovedì, Sabato, ore 20 – 22. Umido, sacchetto bianco Mater b (biodegradabili) nei bidoncini bianchi: Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato, ore 20 – 22. Plastica, sacchetto arancione: Mercoledì, Venerdì, ore 20 – 22. Carta, sacchetto giallo: Giovedì, ore 20 – 22. Cartoni, solo per negozi ed esercizi commerciali, da Lunedì a Sabato, ore 20 – 22. Ingombranti: Computer, Frigoriferi, Lavatrici, Mobili, Monitor, Televisori, ecc. vanno depositati gratuitamente presso l'isola ecologica dei Fratelli Balsamo, in Viale Europa. Il trasporto va effettuato con mezzi propri. dalle ore 8,00 – alle 17,00. Non lasciare mai per strada gli ingombranti, è previsto l'arresto. Vetro, tutti i giorni nei contenitori blu. Indumenti, calzature, borse e cinture, tutti i giorni nei box gialli. I trasgressori saranno puniti con un'ammenda di 50euro".

Un mare da vivere per gli alunni della scuola Giacomo Leopardi.

Prosegue con piena partecipazione degli alunni l'edizione 2009 del Progetto dal titolo: "Un mare da vivere", organizzato presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "Giacomo Leopardi" Torre del Greco.

Il progetto si configura quale ampliamento dell'offerta formativa della scuola, in riferimento all'anno 2008/2009.

Tale iniziativa, finalizzata a diffondere fra i giovani il rispetto e la cultura del mare, ha lo scopo di consentire ai ragazzi di vivere la scuola quale centro di aggregazione, dove è possibile approfondire le tematiche economiche dell'acquacoltura e del corallo. Il Progetto, temporalmente è partito lo scorso mese di febbraio e andrà avanti fino a tutto il mese di maggio 2009. Le lezioni programmate sono d'aula teorico-pratiche, e si tengono presso la sede dell'istituto; a queste si aggiungono le attività ed esperienze in barca con partenza programmata dal porto di Torre del Greco.

Le lezioni, sono condotte da docenti interni, esperti esterni in attività marinare e da un istruttore Federale di vela; gli allievi sono seguiti da due tutor per tutta la durata del progetto.

Tutor e Responsabili del progetto sono i docenti della scuola prof.ri Salvatore Oliviero e Maurizio Zingone. Tommaso Gaglione



Rifiuti, petizione contro l'aumento della tassa La delibera: rincari dell'89%. Sportello informazioni alla Federconsumatori.

Torre del Greco. Contro l'aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previsto dalla delibera di giunta comunale del 5 marzo, scende in campo la Federconsumatori, la sezione torrese dell'associazione di Napoli consumatori e utenti, promuovendo una raccolta firme per protestare contro il provvedimento che prevede per il 2009 un aumento delle tariffe della Tarsu dell'89,17%. «È un aumento indiscriminato ed eccessivo - denunciano i responsabili locali della Federconsumatori - che non ha giustificazioni e comporterà a carico della cittadinanza, soprattutto delle fasce più deboli, un costo pari quasi al doppio rispetto all'anno precedente per il servizio». «Per dare copertura integrale dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti, è necessario incrementare dell'89,17% le tariffe della Tarsu in vigore nell'anno 2008»: è la motivazione che si legge nella delibera. «È discutibile - sottolineano i responsabili della Federconsumatori - la corretta gestione del servizio, perché il Comune con la raccolta differenziata avrebbe dovuto incamerare più soldi. Tale delibera si pone in contrasto con i principi dettati dal decreto Ronchi, in attesa di conversione alla Camera, che prevede la scomparsa della Tarsu e l'istituzione di una tariffa in base al principio «chi inquina paga», tesa a incentivare i comportamenti virtuosi. Per firmare la petizione è possibile recarsi presso lo sportello della Federconsumatori in via Martiri D'Africa 30. Una protesta destinata ad allargarsi, il malcontento è generale. Previsto per oggi alle 17 un incontro tra associazioni e comitati di quartiere presso la sede del comitato Rinascita in via Cesare Battisti. «Dopo il corteo contro le strisce blu - dice Giuseppe Demino, presidente del comitato La Vesuviana - non escludiamo di scendere nuovamente in piazza per manifestare la nostra rabbia contro un provvedimento ingiusto. Se il Comune ha maggiori spese di gestione del servizio, iniziasse a limitare le consulenze esterne, piuttosto che tartassare i cittadini che negli ultimi mesi si sono impegnati nella raccolta differenziata». «È ormai noto - dice l'assessore al Bilancio Ciro Attaianese - che gli ultimi governi hanno chiesto ai Comuni di coprire il 50% del costo del servizio e successivamente ne hanno chiesto la totale copertura. Antonella Losapio

Primavera e Legalità: gli alunni del “De Bottis” di Torre del Greco contro le vittime delle mafie.

In occasione della XIV edizione della “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie”, sabato 21 marzo 2009, giovani provenienti da tutta Italia, si sono dati appuntamento a Piazza Plebiscito a Napoli, in nome della loro voglia di gridare il loro dissenso contro le organizzazioni criminali presenti sul territorio italiano. I percorsi formativi che hanno come sfondo il tema della legalità, sono presenti nelle scuole di ogni ordine e grado, ed in particolare pullulano negli istituti del meridione, dove è indiscutibilmente più sentito questo problema, proprio perché estremamente radicato nel tessuto sociale delle varie città.

Anche il Liceo Classico “Gaetano De Bottis” di Torre del Greco, ha fatto sentire la sua voce in merito ad una tematica così importante, attraverso un impegno che dalla quotidianità dei banchi di scuola, è culminato in un convegno tenutosi all’interno dell’istituto venerdì 20 marzo.

A tale proposito, la Prof.ssa Fulvia Valente ed il Prof. Langella, responsabili dell’Educazione alla Legalità, in collaborazione con gli avvocati Imbò e Rivieccio, hanno dato la possibilità ai ragazzi delle classi V e II, di assistere ad una serie di udienze presso la sede distaccata del Tribunale di Torre Annunziata.

Attraverso questa esperienza, i giovani studenti hanno avuto la possibilità di toccare con mano l’applicazione della legge, per credere in essa entrando direttamente nelle sedi dove i cittadini devono avere la certezza di essere tutelati.

Alle sole classi III, è stato dedicato il Convegno di venerdì 20 marzo; con partecipazione ed impegno, i ragazzi hanno incontrato per un dibattito il Prof. Amato Lamberti e il Prof. Antonio Greco, che hanno stimolato i giovani con una discussione sul ruolo della legalità per lo sviluppo della società meridionale.

“Il nostro obiettivo – spiega il Prof. Langella – è quello di fare in modo che gli alunni siano in grado di interiorizzare il valore della legalità. Essi devono arrivare a prendere coscienza del fine stesso della legalità che è il bene comune. E siamo fieri di come i ragazzi abbiano risposto ai nostri stimoli: oggi infatti una delegazione assolutamente spontanea di alunni, è partita per partecipare alla grande manifestazione di Piazza del Plebiscito, al fine di rappresentare il nostro istituto da sempre impegnato su questa tematica”. Giovanna Russo



Torre del Greco: litorale interdetto per inquinamento.

Torre del Greco. Un decreto del Ministero dell’Ambiente, settore tutela territorio e del mare, ha vietato l’utilizzo del litorale vesuviano in oltre sei Comuni dell’area sud della provincia napoletana. San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare, per un totale di venti chilometri di costa. Otto chilometri di questo litorale riguardano solo la città di Torre del Greco.

Il decreto, risalente agli inizi di marzo, tratta la possibilità di usufruire dell’arenile per gli stabilimenti balneari, i ristoranti della spiaggia, ed eventuali feste notturne. I tecnici del Ministero hanno effettuato una serie di analisi, a campione, in oltre 400 punti della costa vesuviana, da San Giorgio a Cremano fino a Castellammare. I risultati sono stati dei valori alterati nella composizione dell’arenile ed è necessario intervenire per una bonifica. Nel mirino del Ministero l’inquinamento dei litorali e l’enorme quantità di detriti riscontrata in venti chilometri di costa. L’operazione di bonifica dovrebbe essere condotta dal Ministero stesso.

Il decreto è giunto all’attenzione dell’amministrazione comunale di Torre del Greco recentemente, ed il sindaco Ciro Borriello e vicesindaco Antonio Spierto nonché assessore al demanio marittimo, si sono attivati per sollecitare il Ministero. “Si è trattato di un fulmine a ciel sereno – dichiara il vicesindaco Antonio Spierto – non ce lo aspettavamo. Per ora gli stabilimenti devono rimanere chiusi, ma noi stiamo già sollecitando il governo e contiamo che per giugno la bonifica dovrà essere assolutamente completata. Per fortuna il decreto è arrivato a marzo e non a maggio, in quel periodo sarebbe stato un bel problema”. L’iter però non sembra essere così semplice. Il decreto è ora nella mani del commissario di governo per le bonifiche in Campania - Massimo Menegozzo - che si dovrà occupare della questione fino al termine del suo mandato. Poi toccherà alla Regione fissare un piano per la bonifica dei litorali. “E’ nostra intenzione lavorare – continua il vicesindaco nonché assessore al demanio marittimo – per fare in modo che gli operatori balneari, nei nostri otto chilometri di costa possano lavorare nella stagione estiva. Io ed il sindaco, subito dopo la discussione del bilancio di previsione contiamo di fare un viaggio a Roma per avviare un confronto con i tecnici stessi del Ministero. È importante un confronto diretto per non perdere tempo”.



E gli operatori balneari? Per il momento non si espongono ed attendono le attività della pubblica amministrazione. "In settimana è previsto un incontro congiunto – dichiara **Ciro Pinto** presidente del comitato di quartiere la Litoranea – a cui parteciperemo con i rappresentanti degli organi comunali. Gli operatori balneari sono sicuramente preoccupati, anche perché siamo nel mese di marzo, il tempo non sembra essere tantissimo, ma non conosco i dettagli tecnici del decreto. Ovviamente se gli stabilimenti non dovessero aprire sarà un problema. A questa riunione prederanno parte anche gli operatori balneari e cercheremo di comprendere la linea politica dell'amministrazione". **Veronica Mosca**

Aumento della Tarsu: i cittadini protestano.

Torre del Greco - Il Comune di Torre del Greco, con la compilazione del bilancio 2009, ha disposto un sostanzioso aumento della Tarsu che porterà nelle sue casse svariate migliaia di euro. Subito è scattata la protesta dei cittadini; a raccogliere le istanze dei torresi è la Federconsumatori che ha avviato una raccolta di firme per denunciare l'ingiustificato raddoppio dell'importo della tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

I responsabili della Federconsumatori sottolineano in modo particolare l'inadeguatezza della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti: con la raccolta differenziata il Comune avrebbe dovuto incassare più soldi e, quindi, ci sarebbe dovuta essere una diminuzione della tassazione piuttosto che un corposo aumento. Inoltre il decreto Ronchi, in attesa di conversione alla Camera, impone l'abolizione della Tarsu e l'istituzione di una tassa il cui importo sarà proporzionale all'inquinamento prodotto.



I cittadini invocano chiarezza, soprattutto sul "contributo provinciale" e sui "proventi incassati dal Comune" e richiedono il congelamento degli aumenti ed una riorganizzazione del servizio. Nei prossimi giorni potrebbero essere organizzate delle iniziative specifiche per affrontare l'aumento della Tarsu insieme ai cittadini che da qualche giorno hanno avviato le proteste. Sabato 22, dalle ore 17:00 alle ore 20:00, e domenica 23, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, prenderanno il via le prime marce verso Palazzo Baronale. **Maria Consiglia Izzo**

Tasse più care, la città si ribella.

Torre del Greco. In piazza contro il rincaro della Tarsu e il canone annuo per i loculi in concessione. Una protesta scandita da duri slogan contro l'amministrazione. I comitati di quartiere infatti che hanno promosso la manifestazione di protesta ieri pomeriggio hanno anche distribuiti due volantini ai passanti: in uno l'attacco diretto al sindaco, nell'altro è stata l'intera amministrazione - definita "di Pinocchio" dai manifestanti - a finire sotto accusa. Da un gazebo vicino alla parrocchia Santa Croce, a due passi dall'area pedonale via Roma-Salvator Noto-Diego Colamarino, sono partiti i primi slogan intorno alle 17. I manifestanti hanno continuato a coinvolgere e informare i passanti sui rincari fino alle 20. «La gente è decisamente arrabbiata - afferma **Vincenzo Porzio** del comitato Il progresso - per le ultime decisioni annunciate dai vertici politici del Comune. Anche perché i rincari all'imposta sui rifiuti e la cosiddetta "Ici sui morti" vengono dopo l'annunciato ampliamento del servizio di parcheggio a pagamento, un provvedimento poi fermato dalle commissioni dopo una serie di manifestazioni. È inaudito che tutto questo avvenga ai danni dei cittadini, che già altre volte si sono visti mettere le mani in tasca per rimediare alle inefficienze della nostra classe politica». Questa mattina si replica: i rappresentanti dei comitati di quartiere torneranno in strada dalle 9.30 alle 13, in coincidenza con la zona a traffico limitato per continuare la loro azione di volantaggio. Una polemica, quella sul rincaro della Tarsu e il canone per i loculi, che col passare dei giorni è diventato anche un caso politico. E mentre mercoledì si annuncia un consiglio comunale infuocato, con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, ha preso posizione il deputato torrese di Italia dei Valori, **Nello Formisano**. Proprio Formisano, tra i fautori della candidatura di **Ciro Borriello** alle amministrative 2007, ha definitivamente scaricato il primo cittadino. «Non avevamo candidato **Ciro Borriello** - ha detto Formisano - per fare le cose che sta facendo. Quando l'Italia dei Valori ha proposto Borriello alla guida della città, non avrebbe mai immaginato che il sindaco avrebbe adottato le decisioni più impopolari degli ultimi venti anni». Da qui l'invito al gruppo dirigente di Idv a Torre del Greco (che conta su due consiglieri e altrettanti assessori) a "riconsiderare il sostegno a un sindaco che impone una tassa anche sui morti". **Aniello Sammarco**

Strada killer, scatta il piano sicurezza.

Torre del Greco. Una strada senza uscita. Da quel terribile primo ottobre, quando a causa di un tir impazzito perse la vita un giovane di 36 anni e altre sette persone rimasero ferite, via Curtoli non ha conosciuto momenti di tranquillità. Il giorno dopo la sciagura l'amministrazione decise di istituire il senso unico verso il casello autostradale. Poi la strada rimase chiusa per diversi giorni a causa di lavori di adeguamento della rete idrica e per gli interventi relativi alla realizzazione della terza corsia dell'A3. Adesso arriva la decisione di cambiare nuovamente senso di marcia. Da

adesso, e in via sperimentale - come fanno sapere da palazzo Baronale - in via Curtoli si potrà transitare solo nel verso che da via Scappi conduce in via Beneduce. «L'esiguità della carreggiata e il naturale affollamento in particolari orari - fa sapere Salvatore Esposito, assessore alla polizia municipale - rendono via Curtoli uno snodo delicato del traffico veicolare nella zona alta della città. Per questo e in via sperimentale è stato deciso di invertire il senso di marcia con la speranza di riscontrare un miglioramento del traffico». Il caos che si viene a creare soprattutto dopo le 9 ha insomma spinto l'amministrazione a rivedere una decisione presa dal sindaco sull'onda emotiva di una tragedia che aveva scosso i residenti, pronti ad attaccare il Comune per la scarsa attenzione verso le loro continue richieste. «È ovvio - conclude l'assessore - che i nostri sono tentativi tampone in attesa del completo rifacimento degli assetti viari che avverranno dopo gli interventi che si stanno effettuando lungo via Curtoli». Ovviamente il nuovo dispositivo di transito conferma il divieto di sosta e rimozione forzata dei veicoli su entrambi i lati della carreggiata. Divieto assoluto di transito, invece, per gli autocarri. an.sa.

Commissariamento delle ASL: la fine per il Maresca.

Torre del Greco - Le ASL campane sono state commissariate: un avvenimento che ha suscitato non poco stupore. Già due settimane fa il Ministro del Welfare Maurizio Sacconi aveva preannunciato dei mutamenti nella gestione delle ASL campane. «Non stiamo parlando di razionare le prestazioni, ma di allargarle riducendo la dinamica della spesa - ha dichiarato Sacconi in un'intervista al settimanale l'Espresso - Dobbiamo evitare che la spesa sanitaria cresca secondo tendenze che ne fanno prevedere più del raddoppio entro il 2050». Il provvedimento si è reso necessario allo scopo di attuare il piano di accorpamento delle aziende sanitarie previsto dalla legge 16 del 28 novembre 2008. Il numero delle ASL verrà ridotto da 13 a 7. Tutti i direttori generali, dunque, sono stati rimossi dall'incarico e al loro posto sono stati individuati dei commissari che avranno il compito di procedere all'attuazione della predetta legge e che entro il 30 giugno dovranno determinare la condizione per un assetto organizzativo più snello ed efficiente. L'ASL Napoli 1, la più grande ed indebitata d'Europa, che oltretutto gestisce la costruzione dell'Ospedale del Mare, retta finora dal Prof. Di Minno, sarà affidata alla Dott.ssa Grazia Falciatori, capo di gabinetto del Presidente della Regione Campania; a capo delle ASL Napoli 4 e Napoli 5, invece, ci sarà l'Avv. Loredana Cici, capo dell'ufficio legislativo del Presidente della Regione Campania. Salva solo l'ASL di Benevento perché non ha subito accorpamenti. Prevista anche la riduzione dei distretti, che passano da 97 a 72. Una rivoluzione il cui obiettivo è la riduzione del deficit sanitario. A fine mese è prevista una riunione a Roma in cui la Regione Campania deve portare atti concreti che dimostrino la ferma volontà del governo regionale a rientrare con la spesa sanitaria. Tra questi "atti concreti" rientra lo smembramento dell'ospedale Maresca, attualmente appartenente all'ASL Napoli 5. Proprio a proposito di questa appartenenza il sindaco di Torre del Greco, Dott. Ciro Borriello, ha rivolto un appello al Presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, e all'Assessore alla Sanità, Angelo Montemarano. «Chiedo di considerare ogni possibile strategia affinché il prestigioso ospedale Maresca sia collocato nell'ambito dell'ASL Napoli 1 - afferma il primo cittadino - Un'opportunità che aprirebbe nuove prospettive per il futuro dell'ospedale di riferimento della zona. Inoltre, il Maresca potrebbe rappresentare sicuramente un'ottima succursale del costruendo Ospedale del Mare, anzi, la porta d'accesso. In particolare per fronteggiare le emergenze, la riabilitazione e le lunghe degenze sarebbe un'efficacissima soluzione per ottimizzare al meglio i servizi di posti letto, valorizzando poi soprattutto i poli specialistici del nosocomio torrese. Condizione importantissima che andrebbe nei fatti a sostenere ed alleggerire il lavoro delle strutture sanitarie napoletane e non solo». Quello dell'Ospedale del Mare, ancora in costruzione, è un progetto senza dubbio importante; una volta terminato, sarà il nosocomio più all'avanguardia d'Italia. Tuttavia sarebbe troppo distante per i cittadini di Torre del Greco. Nella speranza che l'ASL Napoli 1 accolga il grido di dolore di più di trecentomila abitanti (è questa l'utenza dell'ospedale Maresca), il nosocomio torrese continua la sua lotta per la sopravvivenza. **Maria Consiglia Izzo**



